GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

QUESTA MATTINA NEI LOCALI DEL FORO ITALICO

Prevista una grossa battaglia nella riunione del C.D. dell'U.V.I.

Si dimetterà il Comitato Direttivo? – Sicure sembrano comunque le dimissioni del Vice presidente Ghetti – S'impone la convocazione dell'assemblea straordinaria

E', dunque, giunto il momento di dire: tanto tuonò che piovve. Sul mare, in burrasca, s'è sfasciata la barca dell'UVI. Tutti, ora, cercan di star su, a galla, e s'aggrappano ai rottami. Ma la tempesta sempre di più infuria. Siamo al *rebus rationem;* si salvi chi può. Alla disperata, con l'assillo di chi cerca di mettersi, in ogni modo, al riparo, Rodoni ha preso la strada di Roma, dov'è giunto. Ha bussato, e ancora bussa, alla porta di vecchi amici: al CONI, per esempio. Ma, forse, si sentirà rispondere picche. Il CONI, dalle cose che troppo puzzan, vorrebbe tenersi distante, anche per il principio — ora per lui buono e utile — secondo il quale intende rispettare l'autonomia delle Federazioni. E poi non sono i guai che al CONI mancano. Ma anche il CONI, a un certo punto, dovrà dir la sua. Intanto par che a Rodoni abbia detto no, quando il « presidente deplorato » ha chiesto di dar le dimissioni da presidente dell'UVI per venir poi nominato commissario dell'UVI.

RODONI

No del CONI a Rodoni. E un altro no Rodoni forse se l'è sentito dire da altri due amici del buon (buono per Rodoni, s'intende) tempo andato: Magnani e Rimedio, i quali, si dice, a Rodoni hanno voltato le spalle perchè non intendono più sostenere l'uomo che nell'UVI ne ha combinate più di Carlo in Francia. Dopo la rivolta delle Società di Lombardia forse si avrà oggi anche la rivolta del c.d. contro il presidente. Credo di poter dire, infatti, che sono probabili le dimissioni del vice presidente Ghetti (Emilia). Il quale, forse, accompagnerà il suo gesto con una vibrata denuncia delle tante malefatte dell'UVI. E probabili sono le dimissioni del consigliere (Guizzi), che al Congresso di Milano ha manifestato la sua solidarietà a Malinverni. E così son due, Ghetti e Guizzi. Probabili (quasi certe) sono anche le dimissioni del v. presidente Sala (Toscana), per la ragione che contrarie a Rodoni sono le Società della Toscana.

Insomma: Rodoni è, come si dice, con un piede nella fossa. Ribellioni dappertutto; i mezzi, la politica del compromesso, di Rodoni non sono più di moda, a quanto pare. Ma la situazione, per il nostro sport, è tutt'altro che risolta; nel frattempo, intorno a Rodoni, sono cresciuti altri uomini che di Rodoni sono la bella (o brutta) copia. Questi uomini (come Rodoni) cercheranno di ottenere il funzionamento dell'UVI con la gestione di un Commissario Straordinario. Questa è una formula che però non piace alle Regioni, e, in special modo, alla Lombardia, alla Toscana e all'Emilia-Romagna. Queste Regioni sono decise a battersi per la convocazione di un'Assemblea Straordinaria, possibile, a norma dell'art. 25 del regolamento, purchè richiesta da un minimo di un terzo del numero dei membri affiliati con diritto al voto nella Assemblea Ordinaria. Ora Lombardia, Toscana e Emilia-Romagna non hanno i voti sufficienti. Però Di Cugno (il cui nome è quello del più probabile nuovo presidente dell'UVI) sta tirando i fili d'un'intesa con la Liguria, il Piemonte e anche con le Società del Sud. Mi risulta infatti che Di Cugno ha già avuto dei *pour-parler* con Improta, per tentare il discorso; fra poche ore si riunirà il c.d. della UVI, e speriamo che, dopo strilli e accuse, si venga a capo di qualche cosa di buono. Sarà possibile? L'UVI ci ha insegnato, infatti, a camminar coi piedi di piombo, a non vender la pelle dell'orso prima che sia stato ucciso. Io penso che la gestione di un Commissario Straordinario sia da rigettare senz'altro, perchè aggraverebbe ancor di più la situazione. Mi par giusto, invece, addivenire, nel più breve spazio di tempo possibile, alla convocazione di un'Assemblea Straordinaria che dia all'UVI un presidente e degli uomini capaci e decisi a risolvere i gravi problemi che tormentano il nostro sport, il ciclismo, del quale — per l'egoismo, la ambizione, il fanatismo dei posti di comando — troppo spesso ci si dimentica.

ATTILIO CAMORIANO

Oggi all'esame del Senato la nuova legge sull'ippica

E' probabile che se sarà approvata potranno essere disputati entro febbraio alcuni « Gran Premi »

Nella giornata di oggi, nella quale è prevista la discussione finale della legge sull'ippica dinanzi alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato, dovrebbe finalmente aversi l'epilogo della triste vicenda di questo sport gettato in crisi dalla incompetenza a legiferare del governo e contretto da un mese ad una completa stasi che oltre a recare grave danno alle categorie interessate ed al pubblico ha sottratto alle casse dell'Erario parecchie decine di milioni.

Se, come tutto lascia prevedere, la nuova legge emendata, già approvata dalle competenti commissioni della Camera, sarà oggi approvata anche dalla commissione senatoriale essa sarà subito inviata per la firma al Presidente della Repubblica e quindi pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale».

Gli ippodromi potranno quindi riaprire il 6 febbraio: ed anche prima se il programma di emergenza che l'UNIRE ha in allestimento sarà stato varato prima di tale termine.

A tale proposito, mentre si sa che la riapertura avrà luogo con una dotazione di premi ridotta data la incidenza della nuova tassa sul monte-premi a disposizione, sembra che l'UNIRE, ascoltando anche e soprattutto i consigli della stampa tecnica e di partito, voglia orientarsi verso il mantenimento di quei grandi premi in programma per il mese di febbraio che in un primo tempo si era pensato di sopprimere.

Tali premi infatti, in particolare il « Capannelle » in programma a Villa Glori e la tradizionale « Gran Corsa Siepi di Roma » in programma alle Capannelle, mentre darebbero modo all'ippica di riprendere in grande stile richiamando il pubblico delle grandi occasioni non dovrebbero troppo incidere sulle finanze dell'UNIRE che avrebbe modo di rifarsi attraverso un maggiore movimento di scommesse.

Intanto i commissari Spinelli e Pierbe, ai quali tutta la stampa e le categorie interessate hanno rinnovato la loro fiducia, hanno comunicato al ministro dell'Agricoltura Medici la loro decisione di recedere dalle già presentate dimissioni.

COME IL GENOA ANCHE L'UDINESE PAREGGIA A S. SIRO (2-2)

Il Milan in vantaggio di due reti è raggiunto negli ultimi 5 minuti

Il centroavanti Bettini, autore dei due goal, protagonista della drammatica rimonta - Per il Milan hanno segnato Soerensen e Nordhal - Aumentano le speranze per il campionato

MILAN: Buffon, Silvestri, Maldini, Zagatti; Fontana, Bergamaschi; Soerensen, Ricagni, Nordhal, Schiaffino, Valli.
UDINESE: Romano, Azimonti, Pinardi, Dell'Innocenti; Snidero, Magli; Castaldo, Menegotti, Bettini, Selmosson, La Forgia.
Arbitro: Corallo di Lecce.
Spettatori: 25.000 circa.
Reti: al 20' del primo tempo Soerensen (M); nella ripresa al 38' Nordhal (M), al 40' e al 45' Bettini (U).

(Dalla redazione milanese)

MILANO, 26 — *Si tratta di una questione di cuore, di averlo o di non averlo: il Milan non l'ha avuto se, conducendo per due reti a zero, a sette minuti dalla fine si è fatto raggiungere dalla Udinese, sul campo amico di San Siro e davanti al suo rispettabile pubblico. E, non avendo cuore, la squadra capolista è incorsa nella terza partita nulla consecutiva: a San Siro contro il Genoa, a Ferrara contro la Spal, e di nuovo a San Siro contro l'Udinese.*

Ha arbitrato l'incontro lo stesso Corallo che il 19 dicembre scorso non aveva fatto disputare la partita per la nebbia. Oggi a San Siro c'era, invece, un pallido sole che aveva attirato sugli spalti un numero di spettatori inusitato per queste partite di recupero in giorni feriali. Il Milan ha dovuto rimaneggiare la squadra: Liedholm, che accusava ieri mattina qualche linea di febbre, è stato sostituito alla sinistra della mediana con Bergamaschi, il quale ha ceduto il suo posto al riposato Fontana. Lo stesso Frignani, stanco, è stato sostituito con il minuscolo Valli. L'Udinese invece ha giocato con il medesimo schieramento che aveva superato nettamente per tre a zero il Torino domenica scorsa. In tribuna, come era previsto, erano seduti il C.T. Marmo, Czeizler e altri dirigenti e tecnici ai quali facevano corona i giocatori dell'Inter, della Juventus, del Monza e della Pro Patria.

I bianconeri partono di scatto all'attacco; i rossoneri si difendono e mirano al contropiede. Dalle prime battute si capisce che nelle file del Milan serpeggia il nervosismo, derivante evidentemente dalle ultime due battute d'arresto; il gioco, comunque, inizia velocissimo ed al 4' già Romano deve ricorrere ad un salvataggio in extremis sui piedi del tanto issimo Nordahl. Al 17' si registra un'altra parata disperata del portiere friulano che gira in angolo un bolide al volo di Nordahl che aveva ripreso un corto rilancio di Pinardi.

Si giunge quindi, tre minuti dopo, alla prima segnatura del Milan: Nordahl, spostato sulla sinistra, porge a Soerensen che si trova nella posizione di mezzo sinistro. Il danese lascia scivolare la palla sul piede destro e con una finta spara col sinistro in diagonale direttamente all'incrocio dei pali. Romano, che attendeva il cross e per il quale s'era piazzato, rimane interdetto. Sull'uno a zero l'Udinese non si perde d'animo e passa al contrattacco, ma non combina molto, anche perchè i suoi uomini di punta non riescono a filtrare tra le maglie della difesa avversaria.

Il gioco tende a divenire sempre più duro, gli scontri diretti non si contano, le mischie sono innumerevoli. Al 22' Ricagni potrebbe raddoppiare il vantaggio su passaggio di Nordahl, ma peschia e perde la bella occasione. Allo scadere del tempo altro pericolo per i bianconeri che si salvano a stento grazie ad un intervento prodigioso di Romano che neutralizza un tiro ravvicinato di Ricagni, grazie anche all'aiuto di Pinardi.

Nella ripresa è il Milan che prende l'iniziativa con Nordahl il quale, lanciato da Schiaffino, si trova solo davanti a Romano. Il bravo guardiano udinese si getta alla disperata fra i piedi del « bisonte » e ancora una volta libera. Si registra, quindi, un tiro da venti metri di Menegotti accuffato in tempo da Buffon, un intervento troppo precipitoso di Bettini che manda alle stelle ed al 24' un'azione confusa che potrebbe fruttare agli ospiti il pareggio: cross di La Forgia dalla sinistra, tiro a volo di Selmonsson che incontra il piede di Zagatti e viene rinviato.

Ormai si gioca in trea mianista: dall'altra parte c'è soltanto Romano a guardia dei pali. I rossoneri sperano nel contropiede e si difendono e proprio sul contropiede la partita sembra decidersi al 35', a vantaggio del Milan che raddoppia il vantaggio con Nordahl: sfuggito alla guardia di Pinardi il centravanti si fa raggiungere da un pallonetto allungatogli da Soerensen e lo scavalca in rete trasversalmente.

Ora, sul due a zero, come abbiamo detto, qualsiasi altra squadra si sarebbe sciolta. L'Udinese non si è perduta d'animo e due minuti più tardi raccorcia le distanze: Castaldo fa partire Bettini che segna imparabilmente. Su due a uno il Milan accusa il colpo, capisce che le cose si possono mettere male, e cerca di temporeggiare buttando la palla sorrente a lato e facendosi « beccare » dal pubblico.

Ora il gioco è una sola mischia, e la mischia ha luogo nell'area di rigore rossonera. Si attende il fischio finale dell'arbitro che controlla spesso l'orologio, la gente è lì, legata agli spalti, teme l'inevitabile, lo sente nell'aria. Infatti al 45' su un rilancio della selva di zampe, il pallone arriva a Bettini arretrato a tre quarti di campo. Il centravanti bianconero lascia partire una cannonata che, superando, altarete la barriera di uomini, s'insacca alle spalle di Buffon. E' il pareggio, il meritato pareggio. Gli uomini in maglia bianconera si abbracciano, si rincorrono festanti.

F. M.

La classifica

Milan	16	11	4	1	39	14	26
Bologna	16	9	4	3	30	20	22
Roma	16	5	10	1	23	18	20
Fiorentina	16	7	6	3	21	19	20
Juventus	16	6	7	3	21	18	19
Torino	16	8	2	6	19	19	18
Catania	16	5	7	4	22	18	17
Inter	16	6	5	5	25	22	17
Genoa	16	4	8	4	18	16	16
Udinese	16	6	4	6	21	22	16
Atalanta	16	4	7	5	17	16	15
Napoli	16	4	7	5	20	19	15
Sampdor.	16	4	5	7	19	21	13
Triestina	16	3	7	6	12	25	13
Novara	16	4	4	8	13	21	12
Lazio	16	4	3	9	19	30	11
Spal	16	1	8	7	10	21	10
Pro Patria	16	2	4	10	11	21	8

GIA' TROVATO IL SOSTITUTO DI MISTER CARVER ?

Scopelli dichiara a Barcellona: "sono di nuovo in giallorosso,,

Dopo Lazio-Triestina non ci furono litigi tra Hansen e Sassi, ma solo una sfuriata di Vaselli - Oggi la Roma parte per Frascati - Forse Lofgren mediano e Parola interno

Le decisioni verticali di domenica hanno spiegato, dello stadio Olimpico sembra destinato a restare ancora agli chiari ucci e crolcati; niente di evaso, che semplicemente archiviato, è stato rapporto da un giornale deus seni, il quale, forse per temi tivo di trovare un pizzico di giustificazione a quanto accaduto, come Vaselli ha effettivamente mostrato un semplice scambio di idee avvenuto tra Sassi e J. Hansen subito a fine partita e Barcellona per altro mezzo minuto che avrebbe consigliato a evitarlo alla stampa romana.

Il tentativo di la cronaca sia per motivi di solidarietà professionale che per il rispetto della verità. Le cose, infatti, sono andate in ben altro modo: al termine del primo tempo, nel sottopassaggio che porta agli spogliatoi, tra J. Hansen e Sassi c'è stata una breve discussione tecnica sul modo di giocare l'incontro, discussione talmente normale da sfuggire a chi, tutti presenti i ragazzi sono più sfortunati in campo e la storia è finita lì. Al termine dell'incontro non c'è stato nessun accenno polemico o motivo di discussione.

Quindi niente di più e a fine partita e subito dopo, durante il trasferimento della squadra — e questo valga anche per quanto CONI il quale se deplorazioni anche di sportività se a fare è piuttosto di riportare dei e insistere — nulla Barcellona (anzi i giocatori di quella e lo erano minuti per permettere il relax di fare il bagno.

Pertanto appare più tardi il conte Vaselli il quale, dopo aver parlato col presidente Sacchi prima il massaggiatore poi stampa e poi — a quanto si dice da indiscrezioni raccolte — telefonò con grande energia Pedersen per la brutta partita e Barcellona per aver messo il portiere della squadra Corso si vede il stemperamento e una certa schizofrenia a Vaselli un buon diavolo dere sempre troppo tempo e luogo per mantenere la propria opinione.

* * *

I litigi appunto si sono sentiti di buttare alla «Scopellina» ma contemporaneamente a quanto ho riferito era stato annunciato non hanno assistito la partenza Barcellona (infatti ha iniziato il lavoro dei suoi compagni ed esercizi ginnici atti di scarico e palleggi). All'allenamento, dalle 10 alle 11,30 circa, hanno preso parte tutti i titolari ad eccezione di Sassi, il quale è rimasto in borghese ai margini del campo per i primi di un terribile dente estratto domenica, subito dopo la partita con la Triestina.

Sulla formazione che dovrà scendere in campo domenica a Bologna nulla ancora di ufficiale; sembra però che Raynor sia orientato a schierare una formazione di questo tipo: Ziletti, Antonazzoli; Giovannini, Settimelli V., Lofgren, Fusini Bettini, Parola, Vivolo, J. Hansen e Puccinelli.

Come si vede i punti fondamentali di questa formazione sarebbero i seguenti: 1) reinserimento di Ziletti tra i pali; 2) inserimento di Lofgren a mediano sull'esempio di Ferrara in sostituzione di Sassi; 4) avanzamento di Parola ad interno in vista di una partita di contenuto; 5) esclusione di Pinelli, Villa e una conferma e conferma la ripresa mento di Puccinelli, un elemento di cui si sente la mancanza (ieri Villa che non è in forma per un certo numero di minuti).

La formazione ufficiale, che probabilmente sarà portata dal consiglio tecnico di mar sarà resa nota oggi alle ore 13,30 alla sede del Bologna che attenderà a Villa Baldini gli undici della squadra felsinea partiranno in treno nel pomeriggio di domani alle ore 14,30 e giungeranno a Bologna alle ore 18,30 circa.

* * *

Nel solito malcontento è di molta una stretta polemica sui primi due incontri che a Roma stagione domenica costituiscono l'ultimo atto della discussa tecnica della Roma e che Monzeglio e che chiude Parola e chi Scopelli.

In tutta questa serie di speculazioni e dotte smentite naturalmente non ha trovato posto, per esempio, il quotidiano sportivo stabilisce in una sua corrispondenza da Barcellona ha pubblicato la seguente notizia: «Scopelli (che poco) morì anni in Italia con la medaglia della Roma ci ha dichiarato questa sera di aver praticamente concluso » trattative con la stessa Roma per assumere la direzione tecnica della squadra giallorossa».

La notizia non ha avuto conferma in nessuno degli ambienti romani e non è escluso che Scopelli sia arrivato a fare que-

GLI AVVENIMENTI PUGILISTICI DEI PROSSIMI GIORNI

Milan-Famechon a Milano Cavicchi - Adams a Modena

Gli avvenimenti pugilistici abbondano nei prossimi giorni: i fatti del ring sono in aumento. Speriamo che gli organizzatori non passino a disgustarli con spettacoli degradanti. Per incominciare sabato prossimo, sul ring del Palazzo dello Sport di Milano, la S.I.S. presenterà, sulla distanza delle 15 riprese, il confronto fra il campione europeo dei pesi piuma, il francese Ray Famechon, e lo sfidante Sergio Milan di Venezia. Questo importante « match » sarà diretto dall'inglese Little.

La marcioranza dei pronosticatori ritengono Famechon favorito, tuttavia Milan dovrebbe fare la sua onesta figura, anzi contro il francese — ormai in leggero declino — potrebbe magari riuscire a far meglio di Cerasani e di Barbadoro i quali, dal campione d'Europa, vennero nel passato giustiziati prima del limite. Il resto della riunione della SIS vedrà il « puncher » Mario Ciccarelli, esperto nei welters, alle prese — in 8 rounds — con l'ultimo vincitore di Vernaglione, cioè con il solido e capace Jean Ridolfi mentre invece il campione d'Italia dei medi, Bruno Tripodi, è stato sostituito dal romano D'Ottavio nelle 8 riprese in programma contro Willie Armstrong.

Costui, tempo fa rifiutato da Festucci, è una « guardia destra » scozzese che conta un successo contro il « professore » negro Jimmy King ed una disfatta contro il tedesco Gustav Scholz. Invece Capiari dovrà affrontare il francese Vanci, un primo dinamico che di recente, a Milano, fece assai bene contro Sergio Milan. Infine Vecchiato-Girod (leggeri) e Paolini-Polo (Medi) si batteranno nei matches di apertura, sulla distanza di 6 rounds.

* * *

Sabato, sul ring del « Palazzo » di Modena, avrà luogo la rivincita fra Cavicchi, campione d'Italia dei massimi ed il negro colorato di Trinidad Ansel (Battista) Adams. Inoltre il peso leggero Sarti affronterà l'abile romano Macale.

Una multa di 100.000 lire inflitta alla Pro Patria

MILANO, 26. — Il Consiglio della Lega nazionale calcio nella sua odierna riunione ha preso, tra l'altro, i seguenti provvedimenti a carico delle società: ha multato di lire 100 mila la Pro Patria, di 45 mila la Juventus, 30 mila il Monza, 20.000 il Fanfulla; ha squalificato per due giornate Testa (Lanerossi) e Macor (Monza); per una giornata: Morin (Spal).

La Lega ha multato: di 18 mila lire Nordhal (Milan), di 15 mila Silvestri (Milan), di 12 mila Bertoloni (Torino), Massagrande (Salernitana), Dal Pos e Ferraro (Spal), di 8 mila Paulinich (Treviso), di 6 mila Settembrini (Pro Patria), Pivatelli (Bologna), Pugliese (Spal), Bergamaschi e Soerensen (Milan), Olivieri (Spal).

La Lega ha respinto il ricorso del Bolzano avverso la squalifica del giocatore Guaschino e non ha dato seguito al ricorso della Fiorentina essendo esso stato ritirato dalla stessa società.

Izette (U.S.A.) « iridato » del tiro al piccione

IL CAIRO, 26. — L'americano Izette ha conquistato il titolo di campione mondiale di tiro al piccione con 24 su 25. Al secondo posto a parità con 22 su 25 si sono classificati sette tiratori, tra cui due italiani: Lanciotti (25), De Donato (24), Sweetland (USA), Yost (USA), Salah (Egitto), Palmiro Pinto (Port.), Rocha (Cuba) e Schiappe (Bras).

I « FULMINI » DELLA LEGA

CONCERTI

Quartetto Ericson alla Sala di S. Cecilia

Domani, alle ore 17,30, nella sala accademica di S. Cecilia, in via dei Greci 17, il Quartetto Ericson terrà un concerto con il seguente programma: Haydn: quartetto in sol magg. op. 76 n. 1; Beethoven: quartetto in fa min. op. 95; Verdi: quartetto, (tagliando n. 6). Biglietti all'ufficio concerti in via Vittoria 6.

TEATRI

Replica di « Medea » al Teatro dell'Opera

Oggi alle ore 21, replica della « Medea » di L. Cherubini, diretta dal maestro Gabriele Santini (Rappr. n. 24). Interpreti: Maria Meneghini Callas, Fedora Barbieri, Gabriella Tucci, Francesco Albanese e Boris Christoff. Regia di Margherita Wallmann.

ARTI: Ore 16: Cia Peppino De Filippo in « Ragazze di mezzo » di E. De Filippo
ARTISTICO OPERAIA (Via dell'Umiltà 36): Riposo.
CIRCO TOGNI (Via Somma - San Giovanni): Tutti i giorni due spettacoli ore 15,30 e 21. Prenotazioni tel. 759.181.
ELISEO: Ore 17: Comp. Edoardo De Filippo « Mia famiglia » di Eduardo De Filippo.
FLAMINIO: Ore 21: Spett. Lirico « La Traviata »
GOLDONI. Ore 21,15: Compagnia diretta da P. Castellani « Domicilio » di Ivan Noe.
OPERA DEI BURATTINI (Vicolo Due Macelli): Ore 16,30: « La tempesta » di Shakespeare e « Don Juan » di Grock-Jacob. Telefono 681.396.
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15 Cia Rascel « Tobia la candida spia »
PIRANDELLO: Immanente Compagnia stabile: « Antigone » di Anouilh. Direzione artistica di Gualtiero Tumiati.
QUATTRO FONTANE: Ore 21,15 Compagnia Le Tre Navi: « Casanova in casa Nava »
RIDOTTO ELISEO: Ore 17: Cia Cesco Baseggio « Papà Sarto » di G. Maffioli. Ultima replica
ROSSINI: Ore 17-21 prezzi familiari: Cia stabile diretta da Checco Durante « Lo imbroglio » di E. Cavalieri
SATIRI: Ore 21,15: Cia stabile del giallo diretta da G. Girola: « Abbi » di Agatha Christie (ultime repliche)
VALLE: Ore 17: Concerto Toni Lenci. Ore 21: Cia Vittoria Gassmann « Kean » di A. Dumas

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Musoduro con C. Greco e rivista
Altieri: Fuoco ad Oriente con D. Andrews e rivista
Ambra-Iovinelli: La festa degli elefanti con F. Taylor e rivista
Principe: Bellezze in motoscafo con I. Barzizza e rivista
Silver Cine: La prigioniera di Amalfi con L. Vedovelli e rivista
Ventun Aprile: Mamma Bianca a Broadway e rivista
Volturno: Missione segreta con S. Tracy e rivista

CINEMA

A.B.C.: Volga in fiamme
Acquario: Un pizzico di follia con D. Kaye
Adriano: Lo scudo del Falworth con T. Curtis
Alrone: La porta del mistero con V. Johnson
Alba: Torna con A. Nazzari
Aloione: Giulietta e Romeo con S. Shentall
Ambasciatori: 12 metri d'amore
Aquila: Quel meraviglioso desiderio
Arcobaleno: Clash by night (Ore 18 20 22)
Arenula: Fuga all'ovest
Ariston: Susanna ha cambiato qui con D. Powell (Ore 15 16,55 18,50 20,45 22,30)
Astoria: Orgoglio e pregiudizio con G. Garson
Astra: I bassifondi di Shangai con P. Bernard
Atlante: Quando le donne amano con D. Gelin
Attualità: La mano deforme con Van Johnson.
Augustus: Rosso e nero con Rascel
Aureo: L'uomo meraviglia con D. Kaye
Aurora: Rancho Notorius
Ausonia: I tre ladri con Totò
Bellarmino: Il barbiere di Siviglia
Belle Arti: Arrivò l'alba con C. Gable
Bernini: Carosello napoletano con S. Loren
Bologna: Giulietta e Romeo con S. Shentall
Brancaccio: Giulietta e Romeo con S. Shentall
Capannelle: Miss figlia professore
Capitol: Susanna ha cambiato qui con D. Powell (Ore 15,15 18,2) 20,25 22,50) prezzi normali
Capranica: Riccardo cuor di leone con R. Harrison
Capranichetta: Da qui all'eternità con B. Lancaster
Castello: Lo sceriffo senza pistola con W. Boyer
Centrale: Il pagliaccio con R. Skelton
Chiesa Nuova: Riposo
Cicogna: Riposo.
Cine-Star: Il prigioniero della miniera con S. Hayward (Cinemascope)
Clodio: Stella solitaria con C. Gable
Cola di Rienzo: Suprema decisione
Colombo: Le chiavi del paradiso con G. Peck
Colonna: Canzone pagana con E. Williams
Colosseo: Capitani coraggiosi con S. Tracy
Corallo: Francis contro la camorra con D. O'Connor
Corso: La ragazza del secolo con con J. Holliday (Ore 16 17,50 20 22,10)
Cottolengo: Anni difficili con U. Spadaro
Crisogono: La maschera di fango con G. Conner
Cristallo: Un pizzico di follia con D. Kaye
Del Fiorentini (Via Acciaioli 11): Carabina Williams
Del Piccoli: Riposo
Della Valle: Miracolo a Milano con P. Stoppa
Delle Maschere: Johnny Guitar con J. Crawford
Delle Terrazze: Nebbia sulla Manica con E. Williams
Delle Vittorie: Allarme a sud con L. Amanda
Del Vascello: Inferno sotto zero con A. Ladd
Diana: Anche Pluto piange e ride con L. Tegoli
Doria: Il mascalzone con L. Olivier
Edelweiss: L'ultima minaccia con H. Bogart
Eden: Giulietta e Romeo con S. Shentall
Esperia: Joe il pilota
Espero: Attila fra Cristoforo con Fernandel
Euclide: Il prigioniero del re con C. Heston
Europa: Le avventure di Giacomo Casanova con G. Ferzetti
Excelsior: Il cielo può attendere con D. Ameche
Farnese: Una battaglia a Roma con B. Lange
Faro: Il fuoco di Vico pallido con H. Hope
Fiamma: Ti ho visto uccidere con G. Sanders
Fiammetta: The Young Lovers (Ore 17,30 19,45 22)
Fogliano: Il testimone di mezzanotte
Fontana: Siamo tutti milanesi
Galleria: Appassionatamente con A. Nazzari
Garbatella: Sangue sul fiume con C. Calvet
Giulio Cesare: Il prigioniero della miniera con S. Hayward (Cinemascope)
Golden: Il prigioniero della miniera con S. Hayward (Cinemascope)
Hollywood: L'ultimo apache con B. Lancaster
Imperiale: Lo scudo del Falworth con T. Curtis (Cinemascope). Inizio ore 10,30 ant.
Impero: Violette imperiali con C. Sevilla
Indunno: Il prigioniero della miniera con S. Hayward (Cinemascope)
Ionio: Allarme a sud con L. Amanda
Iris: Angoscia con I. Bergman
Italia: Vacanze d'amore con L. Borè
La Fenice: Ad ovest di Zanzibar con A. Steel
Livorno: Operazione Apfelkern di R. Clement
Manzoni: Hondo con J. Wayne
Massimo: Napoli piange e ride con L. Tajoli
Mazzini: Grisbì con J. Gabin
Medaglie d'Oro: Riposo.
Metropolitan: Le avventure di Giacomo Casanova con G. Ferzetti
Moderno: Lo scudo del Falworth con T. Curtis
Moderno Saletta: La mano deforme con Van Johnson.
Modernissimo: Sala A: Frate diavolo. Sala B: La sirtpe del drago con K. Hepburn
Mondial: Testimone il mezzanotte
Nuovo: 12 metri d'amore con L. Ball
Novocine: Viva Zapata con M. Brando
Odeon: Il pirata Yankee con J. Chandler
Odescalchi: Il letto con V. De Sica
Olympia: La saga dei pionieri
Orfeo: Il capitano di Venezia
Orione: I pirati di Barracuda
Ottaviano: La maschera e il cuore con J. Crawford
Palazzo: Vita inquieta con E. Taylor
Palestrina: L'uomo meraviglia con D. Kaye
Parioli: Marido con S. Mangano
Pax: Il bandito di York con P. Medina
Planetario: Rassegna Internazionale del Documentario.
Platino: Il maggiore Brady con J. Chandler
Plaza: L'ammutinamento del Caine con H. Bogart
Plinius: L'uomo la bestia e la virtù con Totò
Preneste: Violette imperiali con C. Sevilla
Primavalle: Rodolfo Valentino con A. Dexter
Primavera: Atto di violenza
Quirinale: Due marinai e una ragazza con J. Kelly
Quirinetta: Deserto che vive di Walt Disney (Ore 16,15-18,45-22)
Quiriti: Riposo
Reale: Totò cerca pace con Totò
Rex: Riposo
Rex: Prigionieri del passato con R. Colman
Rialto: Violette imperiali con L. Sevilla
Ritz: Deserto che vive di W. Disney (Ore 16,15-18,45-22)
Roma: Il continente scomparso con C. Romero
Rubino: Alvaro piuttosto corsaro con Rascel
Salario: La signora vuole il visone con D. O'Keefe
Sala Eritrea: Uomini senza paura con J. Mason
Sala Sessoriana: Viaggio indimenticabile
Sala Troupontina: La città dei ragazzi
Sala Umberto: La sposa di Honolulu con M. Carey
Sala Vignoli: I conquistatori della Sirte
Salerno: Teresa con A. Pierangeli
Salone Margherita: Un americano a Roma con A. Sordi
San Felice: Mr. Belvedere va in collegio con C. Webb
San Pancrazio: Quando torna primavera
Sant'Ippolito: Magia verde (documentario)
Savoia: Giulietta e Romeo con S. Shentall
Smeraldo: Riccardo cuor di leone con R. Harrison
Splendore: 4 in medicina con D. Bovarde
Stadium: Due marinai e una ragazza con J. Kelly
Stella: Riposo.
Supercinema: Riccardo cuor di leone con R. Harrison (Ore 15,30 17,35 19,50 22,20)
Tirreno: Johnny Guitar con J. Crawford
Tor Marancia: Riposo
Trastevere: Riposo
Trevi: I cavalieri della tavola rotonda con R. Taylor (Cinemascope)
Trianon: L'inferno di Yuma con V. Mayo
Trieste: Cantando sotto la pioggia con G. Kelly
Tuscolo: Senza veli
Ulisse: Vergine moderna con V. De Sica
Ulpiano: Gianni e Pinotto reclute
Verbano: Pioggia con R. Haywarth
Vittoria: Io sono la Primula rossa con Rascel

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Altieri, Aureo, Ambra-Iovinelli, Apollo, Atlante, Alhambra, Brancaccio, Colonna, Corso, Cola di Rienzo, Colosseo, Cristallo, Elios, Farnese, Flaminio, Italia, La Fenice, Lux, Olympia, Orfeo, Planetario, Rialto, Roma, Stadium, Sala Umberto, Salerno, Silver Cine, Tuscolo - TEATRI: Goldoni, Pirandello, Quattro Fontane, Sistina, Circo Togni.

ALIGHIERO TONDI

La chiesa del silenzio

Problemi del giorno

pp. 124 L. 250

Un ampia documentazione mediante dati, testi, impressioni dirette, della situazione politica che allo stato attuale è stata raggiunta nei rapporti tra Stato e Chiesa nella democrazia. Un volumetto che chiarificherà i termini di una questione che sta giustamente tanto a cuore a tutti i cattolici.

Edizioni di Cultura Sociale
Editori Riuniti - Via L. Salvini, 8 - Roma

DOMANI AL
CORSO CINEMA
IL FILM PIU' DISCUSSO E PIU' APPLAUDITO ALLA MOSTRA DI VENEZIA

SENSO
HEINZ MOOG
RINA MORELLI
MARCELLA MARIANI
con la partecipazione di
massimo GIROTTI
regia di
LUCHINO VISCONTI
Domenico Forges Davanzati

OGGI UNA GRANDE « PRIMA » AL
Metropolitan - Europa
IN UNA CORNICE FASTOSA ED ECCITANTE.
UN GRANDE FILM SPETTACOLARE!

VIETATO AI MINORI DI 16 ANNI
Per i primi 5 giorni sono sospese le tessere e i biglietti omaggio

OGGI ECCEZIONALE « PRIMA » AL
Supercinema - Capranica - Smeraldo